

REGOLAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ALUNNI

1. La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.

2. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia fatta a New York il 20 novembre 1989 e con i principi generali dell'ordinamento italiano.

3. La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.

4. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

(Statuto Studenti DPR 249-98/235-07, Art. 1)

Norme di comportamento

Gli alunni sono tenuti a rispettare le norme di comportamento in qualunque momento della giornata scolastica e in qualunque contesto didattico e ambientale (aule, laboratori, spogliatoi, palestra, aule laboratori, mensa ecc.), non solo nei confronti di insegnanti e compagni, ma anche nei confronti di tutto il personale e di chi si trovi, anche temporaneamente, all'interno dei locali scolastici (operatori alunni disabili, genitori, ecc).

Si sottolinea che tale comportamento va mantenuto anche negli spostamenti dalle aule agli spogliatoi e alla palestra, dalle aule ai laboratori e viceversa, dalle aule alla mensa e agli spazi di gioco dopo mensa.

In particolare, gli alunni sono tenuti al:

1 RISPETTO DI SE STESSI E DEGLI ALTRI

- usando un linguaggio rispettoso e non offensivo e scurrile;
- tenendo atteggiamenti corretti e non provocatori nei confronti di insegnanti, personale della scuola e compagni;
- garantendo la propria ed altrui incolumità fisica e psicologica, osservando le regole definite dal piano di sicurezza dell'Istituto;
- garantendo la riservatezza della persona nel rispetto del Dlgs 196/2003;
- usando rispetto della storia culturale, etnica e religiosa di ciascun membro della comunità scolastica;
- indossando un abbigliamento decoroso e consono all'ambiente scolastico.

2 RISPETTO DELLE REGOLE DELLA COMUNITA'

- valorizzando il lavoro della propria classe e delle altre classi;
- tenendo con cura e rispetto il proprio materiale e non danneggiando per nessun motivo il materiale dei compagni;
- utilizzando il proprio materiale e, solo se chiesto in prestito, quello dei compagni;

- avendo cura dell'ambiente scolastico, non scrivendo sulle pareti, sui banchi o su altro tipo di attrezzatura scolastica e, al momento dell'uscita, lasciando l'aula in ordine e, per quanto possibile, pulita;
- utilizzando il cestino per deporre la spazzatura;
- chiedendo il permesso del docente per allontanarsi dall'aula e rimanendo nei corridoi solo il tempo necessario allo svolgimento dell'intervallo o agli spostamenti;
- mantenendo un comportamento consono alla concentrazione e alla partecipazione evitando di sporgersi dalle finestre dei locali scolastici, lanciare oggetti e/o richiamare l'attenzione dei passanti;
- portando da casa eventuali merende da consumare esclusivamente durante l'intervallo e non accedendo pertanto al distributore di bevande e snack se non in caso eccezionale di indisposizione e solo con l'autorizzazione dell'insegnante. L'uso del distributore infatti è riservato al personale della scuola;
- osservando il divieto di fumare.

3 RISPETTO DEGLI IMPEGNI E DOVERI SCOLASTICI

- frequentando regolarmente le lezioni tutte le attività programmate dalla scuola (corsi aggiuntivi di rinforzo, corsi di potenziamento, ecc.) o costituenti parte integrante del modulo didattico scelto (laboratori, opzioni);
- partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della scuola
- osservando gli orari e tutte le disposizioni che disciplinano la vita della scuola
- utilizzando e conservando correttamente diario, libri, quaderni e ogni altro strumento di lavoro;
- rimanendo all'interno dell'edificio scolastico sino al termine delle lezioni. Sono consentite deroghe soltanto in presenza di valide motivazioni e a condizione che gli alunni lascino la scuola accompagnati da un familiare o da un delegato;
- recandosi all'uscita ordinatamente, sotto la sorveglianza degli insegnanti e dei collaboratori scolastici;
- recandosi in biblioteca e nei laboratori solo con l'autorizzazione e/o sotto il controllo di un insegnante.

Gli orari di ingresso e di uscita, gli orari d'inizio e di fine delle lezioni, vengono definiti all'inizio di ogni anno scolastico e resi noti ai genitori sul sito della scuola.

Il Collaboratore Scolastico incaricato sorveglia l'uscita degli alunni in posizione visibile.

Dopo l'uscita degli alunni l'accesso all'edificio scolastico è consentito, salvo diversa autorizzazione, ai soli operatori scolastici.

Qualora un alunno rimanga, oltre l'orario scolastico, all'interno dell'edificio, sarà sorvegliato dall'insegnante o dall'operatore scolastico a cui è affidato. In caso di ritardo prolungato e non riuscendo a contattare la famiglia, l'insegnante avviserà la segreteria entro le ore 17.00.

Di norma non è consentito durante la lezione far recapitare agli alunni qualsiasi oggetto per educarli alla responsabilità personale ed organizzativa.

Assenze e ritardi

Per la scuola primaria l'alunno può lasciare la scuola solo se prelevato da un genitore o da altra persona la cui delega sia stata depositata in segreteria

Per la scuola secondaria l'alunno può uscire dalla scuola da solo al termine delle lezioni con autorizzazione dei genitori compilata all'inizio dell'anno scolastico

Le assenze vanno giustificate sull'apposito libretto (per la scuola primaria – classi prime o seconde) o sul diario scolastico e devono essere presentate all'insegnante di classe (della prima ora) lo stesso giorno del rientro a scuola. Se l'alunno non giustifica l'assenza entro tre giorni, saranno avvisati i genitori.

Gli alunni e la famiglia avranno cura di informarsi in merito a quanto svolto e, nel limite del possibile di recuperare le attività didattiche effettuate durante il periodo di assenza.

Gli alunni che si presentano in ritardo sul normale orario delle lezioni dovranno giustificare per iscritto entro il giorno successivo.

Le richieste di uscita anticipata devono essere motivate da importanti ed improrogabili impegni personali e devono essere vistate, così come i ritardi, dall'insegnante presente in classe.

Gli alunni, eccezionalmente, possono entrare in orari diversi dall'inizio delle lezioni, con giustificazione scritta della famiglia. In caso di orari di entrata o di uscita dovuti a motivi particolari e prolungati nel corso dell'anno è necessario acquisire l'autorizzazione del Dirigente Scolastico che provvederà a rilasciarne copia agli insegnanti di classe.

Non sono ammesse richieste di riduzione d'orario riferite all'intero anno scolastico se non per motivi di salute certificati (terapie mediche e riabilitative) o per Piani Educativi e/o Didattici Individualizzati.

In caso d'uscita anticipata il genitore, al momento del ritiro, dovrà compilare l'apposito registro presente nella portineria di ogni plesso chiedendo l'intervento dei Collaboratori Scolastici.

Per gli alunni iscritti al servizio mensa, le comunicazioni di non fruizione del servizio per motivi di salute o altro dovranno essere fatte dai genitori in forma scritta. Non verranno prese in considerazione richieste verbali fatte dagli alunni.

Intervallo e mensa

Durante gli intervalli, gli alunni, sia di scuola secondaria sia di scuola primaria, dovranno restare negli spazi stabiliti. Gli alunni non potranno allontanarsi dagli spazi sorvegliati e non potranno fare giochi pericolosi.

Al termine delle lezioni del mattino, nei giorni di mensa, gli alunni, accompagnati da un docente, si recano nel refettorio dove consumano il pranzo adottando un comportamento adeguato, senza sprechi di cibo e lasciando in ordine l'ambiente.

Nei locali della mensa si possono consumare solo i cibi e le bevande fornite dal servizio di refezione e non si possono asportare a fine pasto.

Al termine del pranzo ogni alunno deve gettare il cibo avanzato negli appositi contenitori per la raccolta differenziata.

Cambio ora

Durante il cambio d'ora, tra una lezione e l'altra, gli alunni devono attendere l'insegnante dell'ora successiva senza uscire dall'aula per nessun motivo.

Spostamenti all'interno dell'edificio scolastico

Le classi o i gruppi di alunni devono spostarsi all'interno dell'edificio sempre accompagnati dai Docenti o, all'occorrenza, dai Collaboratori Scolastici. Lo spostamento deve avvenire in modo ordinato e senza creare disturbo alle altre classi.

Attività motorie e sportive

Per le attività motorie e sportive gli alunni dovranno essere dotati di scarpe da ginnastica, tuta o calzoncini e maglietta. Per motivi igienici tali indumenti potranno essere indossati solo prima della attività e cambiati immediatamente dopo per la scuola secondaria. Visto il tipo di attività prevista e l'età degli alunni, nella scuola primaria si prevede solo il cambio delle scarpe.

Biciclette

Gli alunni che utilizzano la bicicletta o i monopattini per recarsi a scuola, all'interno del cortile scolastico dovranno condurre a mano il loro mezzo.

Le biciclette o i monopattini devono essere collocate unicamente nelle apposite rastrelliere.

La scuola, non potendo garantire la custodia delle biciclette monopattini, non si assume alcuna responsabilità per eventuali danni a carico dei mezzi medesimi o per eventuali furti.

Oggetti personali

Gli alunni possono portare a scuola solo il materiale didattico. Non si devono portare a scuola oggetti di valore o denaro; in caso di smarrimento o mancanza, la scuola declina ogni responsabilità. Si ricorda inoltre che durante l'ora di ed. fisica non è possibile tenere in custodia, in palestra, oggetti portati dagli alunni.

Gli insegnanti hanno facoltà di ritirare agli alunni gli oggetti personali ritenuti inopportuni o che costituiscano motivo di distrazione o disturbo.

Gli oggetti ritirati verranno consegnati direttamente ai genitori. Alla fine dell'anno scolastico il materiale non ritirato verrà eliminato.

La scuola vieta di portare qualsiasi dispositivo digitale collegabile a rete mobile (cellulari, smartphone, tablet..) e qualsiasi apparato per riprese video e fotografiche.

I genitori che per motivi personali e familiari ritengono di dare al proprio figlio/a uno o più di questi dispositivi devono fare una richiesta scritta in deroga e comunque impegnarsi perché lo strumento rimanga spento durante l'orario scolastico, utilizzando l'apposito modulo predisposto dalla segreteria. Tali deroghe non sono ammesse per la scuola elementare.

Qualora tali dispositivi venissero trovati accesi nelle ore scolastiche questi verranno ritirati e riconsegnati unicamente ai genitori.

Diario scolastico

Il diario va mantenuto in ordine ed è a tutti gli effetti un documento ufficiale.

Ogni alunno dovrà sempre portarlo a scuola.

Il diario scolastico, destinato ad annotare le lezioni ed i compiti assegnati, è soggetto a controllo da parte dei docenti al pari dei quaderni e degli eserciziari.

Il canale ufficiale tra scuola e famiglia è il diario scolastico sul quale i Docenti annoteranno i risultati delle interrogazioni, le note disciplinari, le informazioni urgenti, le convocazioni dei genitori, mentre la famiglia lo utilizzerà per la giustificazione delle assenze e dei ritardi, per le richieste di uscita anticipata o per inoltrare comunicazioni ai Docenti o al Dirigente Scolastico.

Il genitore, che si assume per tutto l'anno l'incarico di firmare i vari atti scolastici, deve presentarsi alla scuola per depositare la propria firma al ritiro del diario all'inizio dell'anno scolastico.

Nel caso i genitori vogliano delegare una persona diversa, dovrà essere consegnata alla scuola una delega scritta e dovrà essere depositata la firma del delegato.

Rispetto del regolamento

La scuola è una comunità di ricerca e di esperienza sociale basata sui valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono. La scuola, nella sua funzione educativa, tende a sostenere i processi formativi degli studenti attraverso l'uso dell'incoraggiamento, del rinforzo positivo e del dialogo costruttivo. La responsabilità educativa deve essere condivisa da tutti gli operatori scolastici e dai genitori; va riconosciuta e rispettata la dignità dell'alunno anche in caso di "mancanze": le sanzioni disciplinari devono **avere finalità educative, tendere al rafforzamento del senso di responsabilità** ed al **ripristino di rapporti corretti** all'interno della comunità scolastica. Vanno riconosciuti situazioni o eventi positivi che favoriscano la crescita della personalità dell'alunno e che valorizzino le sue potenzialità.

Doveri degli studenti	Infrazioni disciplinari	Sanzione*	Organo che eroga la sanzione
1 Rispetto di sé e degli altri	Abbigliamento non adeguato al contesto Linguaggio scorretto	a) Richiamo verbale b) Comunicazione scritta ai genitori <u>In caso di recidiva:</u> c) Convocazione dei genitori da parte del Coordinatore e segnalazione alla Dirigenza	a), b) Docente che rileva la mancanza e/o Coordinatore di classe c) Coordinatore di classe
	Giochi pericolosi o atti che contrastino con le disposizioni circa le norme di sicurezza e di tutela della salute (es. giochi pericolosi o dannosi per sé e per gli altri ecc.) Comportamenti vietati dalla legge (es. fumo di sigarette, anche elettroniche, all'interno del perimetro scolastico ,spaccio di sostanze illegali e /o vietate ai minori)	<u>A seconda della gravità del fatto:</u> a) Annotazione sul diario b) Richiamo scritto con annotazione su registro di classe c) Convocazione dei genitori e segnalazione alla Dirigenza <u>In caso di recidiva:</u> d) Convocazione dei genitori e) Attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica (anche in orario extrascolastico)	a), b) Docente che rileva la mancanza c) Coordinatore di classe d) Dirigente Scolastico o Collaboratore del Dirigente
	Comportamenti o atti che offendano la dignità delle persone, che rechino insulto alle istituzioni, alle convinzioni religiose ed etiche e alle appartenenze etniche dei singoli (linguaggio inadeguato; insulti verbali o scritti; atteggiamenti discriminatori o diffamatori, ivi comprese quellivirtuali: - Harassment: Molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di messaggi offensivi - Impersonificazione: insinuazione all'interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare messaggi ingiuriosi che screditino la vittima) - Denigrazione virtuale: pubblicazione all'interno di comunità virtuali quali newsgroup, blog, forum di discussione, messaggistica istantanea, siti internet di pettegolezzi e commenti crudeli	f) Sospensione dalle lezioni (fino a 3 giorni, con o senza obbligo di frequenza) g) Esclusione da visite guidate e viaggi di istruzione o altre attività extrascolastiche (giochi sportivi) <u>Per le infrazioni al divieto di fumare:</u> a) Comunicazione scritta ai genitori b) Attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica (anche in orario extrascolastico) c) Segnalazione agli organi competenti	e), f), g) Consiglio di Classe riunito in seduta straordinaria alla presenza del Dirigente o del Collaboratore del Dirigente a) Coordinatore di classe b) Consiglio di Classe riunito in seduta straordinaria alla presenza del Dirigente o del Collaboratore del Dirigente c) Dirigente Scolastico o Collaboratore del Dirigente

	<p>Atteggiamenti aggressivi e/o di isolamento nei confronti di coetanei e adulti (ivi compresi quelli virtuali come:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Flaming: litigi on line in cui si fa uso di un linguaggio violento e volgare <p>Sexting e sextortion: invio di messaggi virtuali corredati da immagini a fondo sessuale calunniosi e denigratori</p>		
	<p>Comportamenti o atti violenti e lesivini confronti di coetanei e adulti</p> <hr/> <p>Comportamenti o atti persecutori, intimidatori e vessatori (anche in gruppo) ivi compresi quelli virtuali: Cyberstalking: invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità</p> <hr/> <p>Diffusione a terzi/pubblicazione di riprese foto/video/audio in violazione delle norme sulla privacy</p> <hr/> <p>Outing estorto: registrazione delle confidenze, raccolte all'interno di un ambiente privato creatosi in un clima di fiducia e poi rese pubbliche attraverso la condivisione su siti o lo sharing attraverso messaggistica</p>	<p><u>A seconda della gravità del fatto:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> a) Annotazione sul diario b) Richiamo scritto con annotazione su registro di classe c) Convocazione dei genitori e segnalazione alla Dirigenza <p><u>In caso di recidiva:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> d) Convocazione dei genitori e) Attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica (anche in orario extrascolastico) f) Sospensione dalle lezioni (fino a 5 giorni, con o senza obbligo di frequenza) g) Esclusione da visite guidate e viaggi di istruzione o altre attività extrascolastiche (giochi sportivi) 	<p>a), b) Docente che rileva la mancanza</p> <p>c) Coordinatore di classe</p> <p>d) Dirigente Scolastico o Collaboratore del Dirigente</p> <p>e), f), g) Consiglio di Classe riunito in seduta straordinaria alla presenza del Dirigente o del Collaboratore del Dirigente</p>

Doveri degli studenti	Infrazioni disciplinari	Sanzione*	Organo che eroga la sanzione
<p>2</p> <p>RISPETTO DELLE REGOLE DELLA COMUNITA'</p>	<p>Comportamenti o atti che rechino turbativa allo svolgersi sereno e positivo delle attività didattiche</p> <p>(es. disturbo volontario delle lezioni, comportamenti e/o atti scorretti, polemici o oppositivi ecc.)</p> <p>Mancanza di rispetto dell'ambiente scolastico</p> <p>(es. lasciare in disordine l'aula o i laboratori utilizzati, sporcare per terra ecc.)</p>	<p><u>A seconda della gravità del fatto:</u></p> <p>a) Annotazione sul diario</p> <p>b) Richiamo scritto con annotazione su registro di classe</p> <p>c) Convocazione dei genitori e segnalazione alla Dirigenza</p> <p><u>In caso di recidiva:</u></p> <p>d) Convocazione dei genitori</p> <p>e) Attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica (anche in orario extrascolastico)</p> <p>f) Sospensione dalle lezioni (fino a 3 giorni, con o senza obbligo di frequenza)</p> <p>g) Esclusione da visite guidate e viaggi di istruzione o altre attività extrascolastiche (giochi sportivi)</p>	<p>a), b) Docente che rileva la mancanza</p> <p>c) Coordinatore di classe</p> <p>d) Dirigente Scolastico o Collaboratore del Dirigente</p> <p>e), f), g) Consiglio di Classe riunito in seduta straordinaria alla presenza del Dirigente o del Collaboratore del Dirigente</p>
	<p>Atti di vandalismo e atti che danneggino strutture interne o esterne, attrezzature, strumentazioni, arredi, materiale (proprio o altrui), sussidi didattici(es. imbrattare i bagni, scrivere sugli arredi o sulle pareti con pennarelli indelebili, attaccare gomme da masticare sotto banchi e sedie, rompere o manomettere vetri, porte, muri, tende, arredi, attrezzature, libri e materiale vario, compiere atti di piromania, ecc)</p> <p>Alterazione di registri o altri documenti ufficiali della scuola.</p>	<p>a) Comunicazione scritta ai genitori</p> <p>b) Se gli arredi e le pareti sono statidanneggiati, risarcimento dei danni da parte dell'alunno o degli alunni</p> <p>c) Nel caso di un danno all'interno dell'aula, nella circostanza in cui non si accertasse con sicurezza il nominativo del responsabile, lavori socialmente utili e risarcimento dei danni da parte dell'intera classe</p> <p><u>In caso di recidiva:</u></p> <p>d) Segnalazione alla Dirigenza</p> <p>e) Convocazione dei genitori</p> <p>f) Attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica (anche in orario extrascolastico)</p> <p>g) Sospensione dalle lezioni (fino a 3 giorni, con o senza obbligo di frequenza)</p> <p>h) Segnalazione agli organi competenti</p>	<p>a), Docente che rileva la mancanza</p> <p>b), c) Dirigente Scolastico o Collaboratore del Dirigente</p> <p>d) Coordinatore di classe</p> <p>e)Dirigente Scolastico o Collaboratore del Dirigente</p> <p>f), g), h) Consiglio di Classe riunito in seduta straordinaria in presenza del Dirigente o del Collaboratore del Dirigente</p>

	<p>Atti di sottrazione di beni, valori, oggetti della scuola o di terzi</p>	<p>a) Comunicazione scritta ai genitori b) In caso di assoluta certezza del responsabile, risarcimento del danno o restituzione del maltolto c) Nel caso di un danno a uno dei componenti della classe, nella circostanza in cui non si accertasse con sicurezza il nominativo del responsabile, lavori socialmente utili e risarcimento dei danni da parte dell'intera classe d) Nel caso di sottrazione di oggetti di un certo valore economico, o azioni reiterate, sospensione (fino a 3 giorni, con o senza obbligo di frequenza), con eventuale segnalazione agli organi competenti</p> <p><u>In caso di recidiva:</u></p> <p>e) Segnalazione alla Dirigenza f) Convocazione dei genitori g) Attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica (anche in orario extrascolastico) h) Sospensione dalle lezioni (fino a 3 giorni, con o senza obbligo di frequenza) i) Segnalazione agli organi competenti</p>	<p>a) Coordinatore di classe b), c) Dirigente Scolastico o collaboratore del dirigente per l'adozione del provvedimento formale nei casi di risarcimento d) Consiglio di Classe riunito in seduta straordinaria in presenza del Dirigente o del Collaboratore del Dirigente e) Coordinatore di classe f) Dirigente Scolastico o Collaboratore del Dirigente g), h), i) Consiglio di Classe riunito in seduta straordinaria in presenza del Dirigente o del Collaboratore del Dirigente</p>
--	---	--	---

Doveri degli studenti	Infrazioni disciplinari	Sanzione*	Organo che eroga la sanzione
3 RISPETTO DEGLI IMPEGNI E DOVERI SCOLASTICI	Frequenza irregolare con assenze in corrispondenza di prove di verifica	a) Annotazione sul diario b) Richiamo scritto con annotazione su registro di classe <u>In caso di recidiva:</u> c) Segnalazione alla Dirigenza d) Convocazione dei genitori	a), b) Docente che rileva la mancanza c) Coordinatore di classe d) Dirigente Scolastico o Collaboratore del Dirigente
	Ritardi		
	Frequenti uscite anticipate o entrate posticipate		
	Reiterate mancanze relative all'assolvimento dei doveri scolastici (scarsa puntualità nelle consegne o mancate consegne, ripetute dimenticanze del materiale scolastico, manifestazioni di disinteresse per le attività didattiche, scarsa tempestività nel giustificare assenze/ritardi e nel far firmare le comunicazioni scuola-famiglia ecc.)	a) Annotazione sul diario b) Richiamo scritto con annotazione su registro di classe c) Richiamo scritto attraverso apposita lettera informativa	a), b) Docente che rileva la mancanza c) Coordinatore di classe
	Assenze o ritardi ingiustificati (all'insaputa dei genitori)	a) Annotazione sul diario b) Richiamo scritto con annotazione su registro di classe <u>A seconda dell'entità del fatto:</u> c) Convocazione dei genitori d) Segnalazione alla Dirigenza e) Sospensione dalle lezioni (fino a 3 giorni con obbligo di frequenza)	a), b) Docente che rileva la mancanza c), d) Coordinatore di classe e) Consiglio di Classe riunito in seduta straordinaria in presenza del Dirigente o del Collaboratore del Dirigente
	Allontanamento da scuola senza autorizzazione		
	Falsificazione o manomissione comunicazioni scuola-famiglia	a) Annotazione sul diario b) Richiamo scritto con annotazione su registro di classe <u>In caso di recidiva:</u> c) Convocazione dei genitori d) segnalazione alla Dirigenza e) Sospensione dalle lezioni (fino a 3 giorni, con o senza obbligo di frequenza)	a), b) Docente che rileva la mancanza c), d) Coordinatore di classe e) Consiglio di Classe riunito in seduta straordinaria in presenza del Dirigente o del

			Collaboratore del Dirigente
	Uso non corretto del diario scolastico	<p><u>A seconda della gravità del fatto:</u></p> <p>a) Richiamo verbale</p> <p>b) Comunicazione scritta ai genitori</p> <p><u>In caso di recidiva:</u></p> <p>c) Convocazione dei genitori</p> <p>d) segnalazione alla Dirigenza</p>	<p>a), b) Docente che rileva la mancanza e/o Coordinatore di classe/o Referente di plesso</p> <p>c) , d) Coordinatore di classe</p>
	Uso di dispositivi digitali in orario scolastico	<p>a) Annotazione sul diario</p> <p>b) Richiamo scritto con annotazione su registro di classe</p> <p>c) Ritiro del dispositivo e restituzione al genitore</p> <p><u>In caso di recidiva:</u></p> <p>d) Segnalazione alla Dirigenza</p> <p>e) Sospensione dalle lezioni (fino a 3 giorni, con o senza obbligo di frequenza)</p>	<p>a), b), c) Docente che rileva la mancanza</p> <p>d) Coordinatore di classe</p> <p>e) Consiglio di Classe riunito in seduta straordinaria in presenza del Dirigente o del Collaboratore del Dirigente</p>

** Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano (DPR 249-98/235-07).*

Provvedimenti disciplinari particolari relativi all'uso del cellulare e dei dispositivi di ripresa foto/video/audio

L'uso dei dispositivi digitali da parte degli alunni durante l'orario scolastico è severamente vietato.

Per quanto riguarda uscite e viaggi di istruzione, l'uso è consentito, previa richiesta al docente e conseguente autorizzazione, al di fuori dei momenti dedicati a visite guidate e attività legate all'aspetto didattico dell'uscita.

Durante l'orario scolastico, la comunicazione con le famiglie, per qualsiasi urgenza, è sempre garantita attraverso il telefono della scuola.

In caso d'infrazione il docente ritira il cellulare o i dispositivi suddetti; la restituzione viene effettuata al genitore/affidatario appositamente convocato a scuola unitamente alla richiesta di una maggiore collaborazione nel sollecitare l'alunno al rispetto del Regolamento Scolastico.

In deroga, l'uso dei dispositivi video/audio/tablet è consentito solo ove questo sia stato espressamente autorizzato dal docente per uso didattico.

Modalità di intervento

Il rimprovero verbale può essere disposto da ciascun operatore scolastico; interventi di livello superiore sono sempre disposti o promossi dagli insegnanti.

L'insegnante che rileva i comportamenti non conformi ricostruisce i fatti, ascolta le ragioni degli alunni coinvolti e valuta le eventuali responsabilità.

Sulla base della predetta valutazione, a seconda dei casi:

- dispone autonomamente l'intervento di richiamo;
- ove ritenga sussistano le condizioni per l'irrogazione di sanzioni disciplinari sottopone i fatti all'attenzione dei colleghi del consiglio di classe. Nel caso in cui l'insegnante non faccia parte dell'organo collegiale cui compete l'irrogazione della sanzione, il docente medesimo redige una sintetica relazione scritta sui fatti indirizzata al Dirigente scolastico. Ove i docenti della classe dell'alunno ritengano sussistere le condizioni per disporre l'allontanamento dell'alunno dalla comunità scolastica ne danno immediata comunicazione al dirigente scolastico cui compete la decisione di convocare, in via straordinaria, il consiglio di classe.
- ove la sanzione preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica la notifica è sempre effettuata in forma di comunicazione scritta a firma del Dirigente espressa prima della decorrenza e dovrà contenere:
 - descrizione dei fatti e loro valutazione
 - avvenuta possibilità offerta agli alunni di esporre le proprie ragioni
 - modalità con cui la famiglia è stata informata dei fatti e della necessità di procedere all'irrogazione del provvedimento
 - durata dell'allontanamento e decorrenza
 - indicazioni relative al mantenimento dei rapporti con la scuola durante il periodo di allontanamento
 - indicazioni sulle possibilità di ricorso.

Per sospensioni inferiori ai 3 giorni senza obbligo di frequenza il Consiglio di classe è convocato con la sola presenza dei docenti.

Impugnazioni

Gli interventi di richiamo non sono impugnabili; le sanzioni sono impugnabili davanti all'Organo di Garanzia come di seguito specificato.

Contro le sanzioni che comportano la sospensione dello studente dalle lezioni, si applicano le disposizioni di cui all'art. 328 comma 2 e 4 del D.lgs.vo 16/04/94 n. 297 (testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione) che prevede il ricorso, entro 30 giorni dalla ricevuta comunicazione della sanzione, all'UST che decide in via definitiva.

Contro le sanzioni disciplinari diverse dalla sospensione, è ammesso ricorso, da parte dei genitori o da chi esercita la patria potestà sull'alunno, entro 15 giorni dalla comunicazione o dall'annotazione sul libretto personale dello studente o sul diario scolastico, all'organo di garanzia istituito presso la scuola ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 24/06/98 n. 249, modificato con D.P.R. 235 del 25/11/2007 (pubblicato sulla G.U. n.293 del 18/12/07), che decide in via definitiva.

Nel ricorso sono riportati i punti contestati della sanzione e le relative motivazioni.

I ricorsi possono essere inoltrati, oltre che dai genitori dell'alunno destinatario della sanzione, da chiunque ne abbia interesse, incluse eventuali parti offese.

Per quanto riguarda l'organo di garanzia, il ricorso andrà depositato presso la segreteria dell'Istituto.

Organo di Garanzia

Viene eletto all'interno del Consiglio d'Istituto nella prima seduta utile dello stesso organismo scolastico. È composto dal Capo d'Istituto, da due insegnanti e da due genitori, membri del Consiglio d'Istituto, quali componenti effettivi.

Nello stesso ambito vengono altresì eletti un insegnante e un genitore, quali membri supplenti che subentreranno, rispettivamente, al Capo d'Istituto o all'insegnante che avrà adottato le sanzioni impugnate, o al genitore il cui figlio dovesse essere interessato dalla sanzione, e in tutti gli altri casi di incompatibilità o di astensione.

L'organo di garanzia resta in carica due anni (DPR 235/2007 art.2 c. 7) e i membri che non avessero più i requisiti per partecipare al Consiglio d'Istituto verranno sostituiti con elezione da tenersi alla prima riunione del Consiglio d'Istituto successiva alla loro decadenza.

All'Organo di garanzia spetta l'esame dei ricorsi. Nello svolgimento dell'esame dei ricorsi il collegio di garanzia può richiedere l'audizione dei soggetti interessati; chiunque ne abbia interesse può richiedere di essere ascoltato dall'organo o inviare una memoria scritta. Le decisioni del collegio di garanzia sono adottate a maggioranza; in caso di parità, prevale il voto del presidente; la deliberazione contiene le seguenti parti:

Premessa, comprendente:

- richiami normativi e regolamentari;
- valutazione dei fatti;
- valutazione della procedura adottata dal soggetto che ha irrogato la sanzione.

Decisione, che può consistere:

- nella conferma della sanzione irrogata;
- sua modifica;
- suo annullamento.

La decisione dell'Organo di garanzia è adottata entro 10 giorni dal ricevimento del ricorso.

All'Organo spetta anche l'esame dei ricorsi contro le disposizioni contenute nel presente regolamento. I membri dell'Organo di garanzia che fossero direttamente implicati o parti offese o aventi relazioni di parentela con gli interessati in esame, partecipano alla seduta, ma si astengono dalla votazione. Le delibere dell'Organo di garanzia sono riportate in apposito verbale. Delle dette deliberazioni viene data notifica al ricorrente e ad eventuali altri interessati.

Nessuna responsabilità è posta in capo ai membri degli organi collegiali che legittimamente hanno irrogato una sanzione, anche in caso di suo successivo annullamento.

L'organo di garanzia viene convocato dal dirigente scolastico mediante:

- comunicazione interna per il personale scolastico;
- convocazione espressa, per i rappresentanti dei genitori.

Nessun regolamento può essere rispettato se non è conosciuto dagli interessati. E' specifico impegno dei docenti verificare la conoscenza del regolamento da parte degli alunni.